

Prove di unità per il Pd neretino. Nuovo segretario e gruppo allargato

Diego Marchese, avvocato trentunenne già militante nei Giovani Democratici, è il nuovo segretario del Partito Democratico di Nardò, che oggi annuncia due nuovi acquisti in Consiglio

L'elezione del nuovo segretario è avvenuta durante il congresso cittadino del comune alla presenza del segretario provinciale Salvatore Capone e del segretario dei Giovani Democratici, Luciano Marrocco.

Dopo la bufera politica seguita alla decisione del comune neretino di non costituirsi parte civile nel processo agli schiavisti dell'operazione Sabr, il Partito Democratico ha deciso di correre ai ripari, ricostruendo la squadra locale attorno al nome del nuovo giovane segretario Diego Marchese. Le decisioni nel partito neretino vanno avanti da molto tempo e culminarono nella lacerazione durante le comunali, quando metà del Pd sostenne l'attuale sindaco, Marcello Risi e l'altra Giancarlo De Pascalis, che al secondo turno si alleò con il centrodestra.

"Abbiamo raggiunto un accordo tra le varie anime del partito. Un passo importante grazie al quale il Pd neretino esce rafforzato, unito, ancor più legittimato agli occhi degli elettori. Dialogheremo con l'amministrazione Risi e saremo aperti come sempre al confronto pur continuando a maturare le nostre posizioni all'interno del partito", ha commentato Marchese, che questa mattina ha già portato a casa un primo risultato: sciogliere le tensioni in Consiglio dove i consiglieri Daniele Parisi e Rocco Luci, dopo molto tempo hanno approvato la linea del partito.

Entusiasta del nuovo traguardo anche il segretario provinciale Salvatore Capone. "L'elezione di Diego Marchese è la prova di un partito unito, che sa ripartire nonostante le divisioni. Adesso siamo pronti a realizzare i nostri progetti per il territorio continuando il confronto interno al partito con i nostri elettori in vista delle prossime elezioni".

"L'elezione di Diego Marchese – ha sottolineato infine il segretario dei Giovani Democratici Luciano Marrocco – conferma la responsabilità e la serietà del Partito Democratico. Non ci resta, adesso, che continuare sulla scia della buona politica nel territorio neretino e affrontare a testa alta le prossime elezioni".